

Di nuovo Benvenuti

Il futuro nuovo

L'attuale futuro è autodistruzione, e proprio la politica lo deve sostituire. Qual è la NUOVA via della vita, come riconoscerla, come renderla reale, come controllare la sua costruzione.

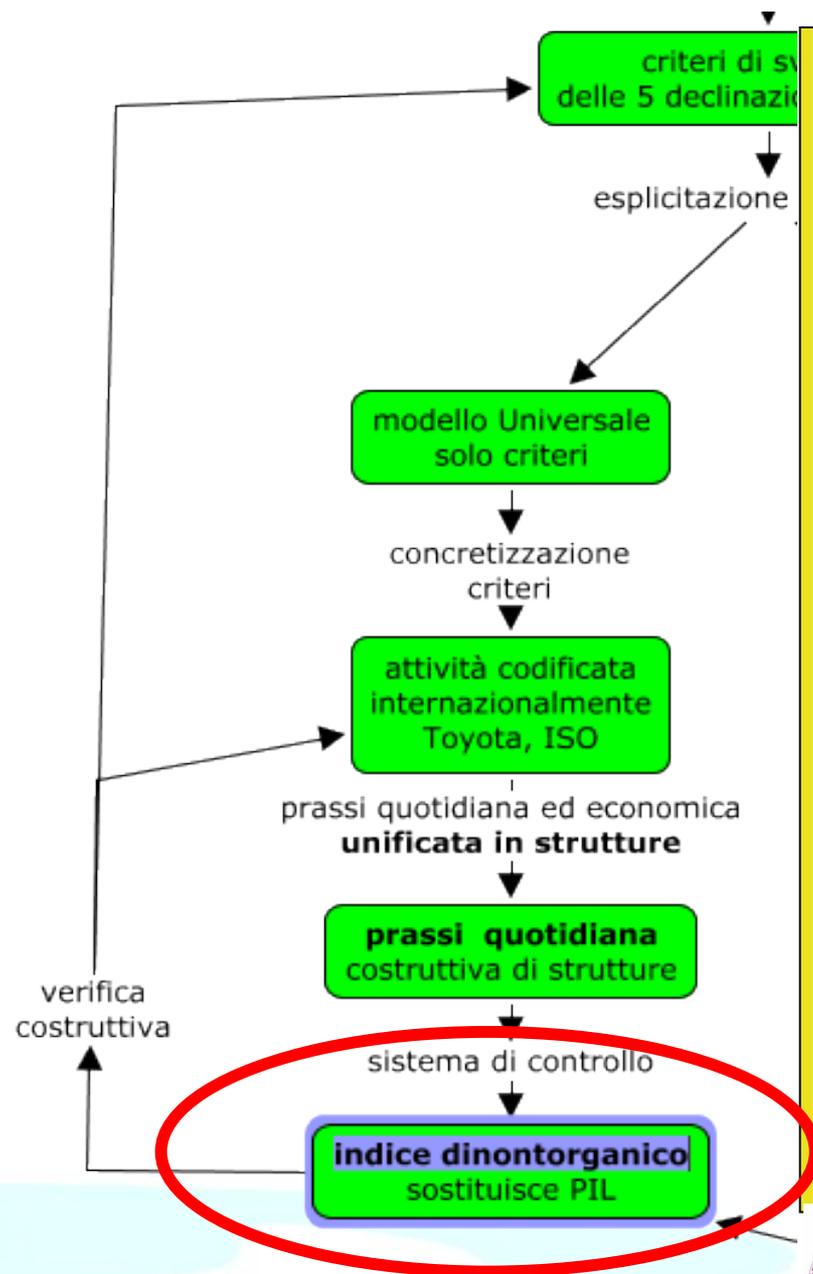
Roggero Roberto



... trasformazione delle relazioni che intratteniamo con le nostre sorelle e i nostri fratelli, con gli altri esseri viventi, con il creato nella sua ricchissima varietà, con il Creatore che è origine di ogni vita con il mondo ».

Francesco

*Sviluppare
scientificamente
un indice di
auto-controllo
costruttivo.*



? 1



Globalmente ci impegniamo, ma otteniamo risultati sufficienti?

Senza una **valutazione continua del risultato** il ciclo di miglioramento continuo non è neppure ipotizzabile. È il problema dell'indice della CO2 che serve a misurare il risultato reale dello sforzo mondiale.

La situazione planetaria è troppo delicata per giocare d'azzardo sperando in un "bingo!" casuale.

?2

Decisione pratica.

Prima di ogni discussione pratica (il MES per esempio) vanno posti i criteri ed elaborato un indice per valutare preventivamente il suo possibile impatto sulle 5 declinazioni della vita.

Pausa appunti:



17 maggio 2020

Linee guida per lo sviluppo di un modello per la Vita

terzo comandamento

“esplicita i criteri di sviluppo vitali e vitalmente operanti”



?3

Costruire un indice di sviluppo della vita.

Per verificare una costruzione universale occorre un indice calcolabile.

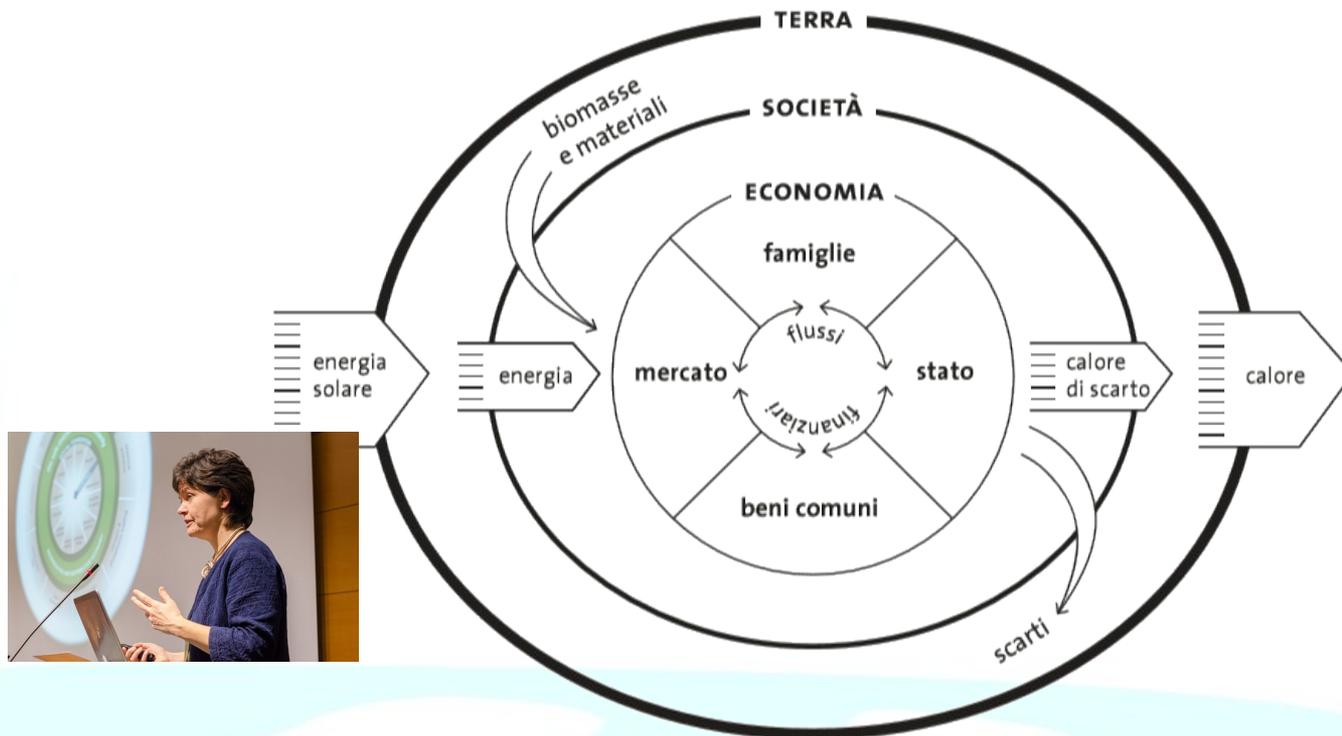
?3

Il modello politico non può esistere senza un sistema di autocontrollo.

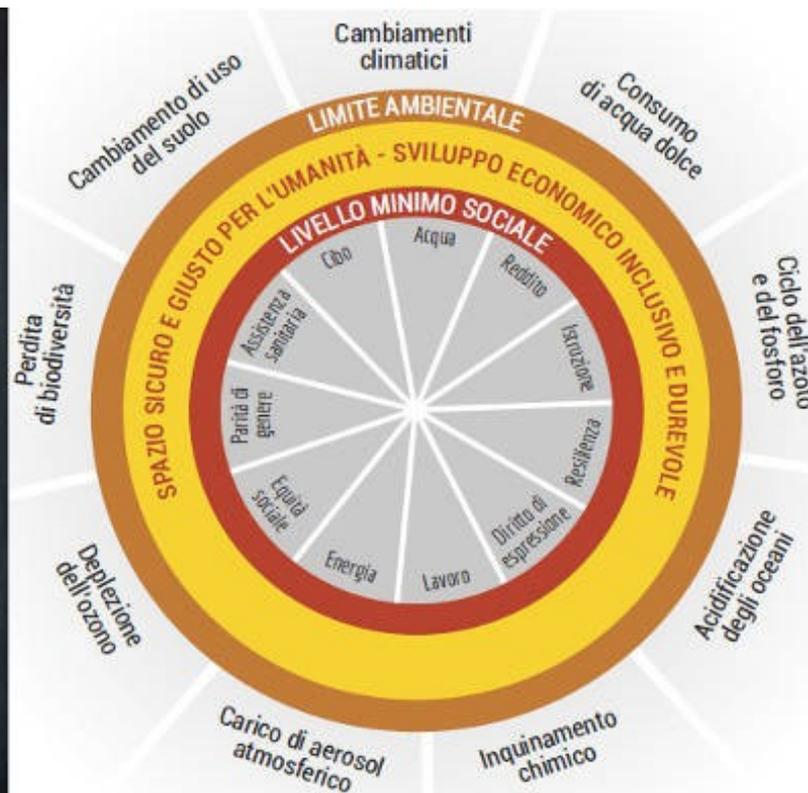
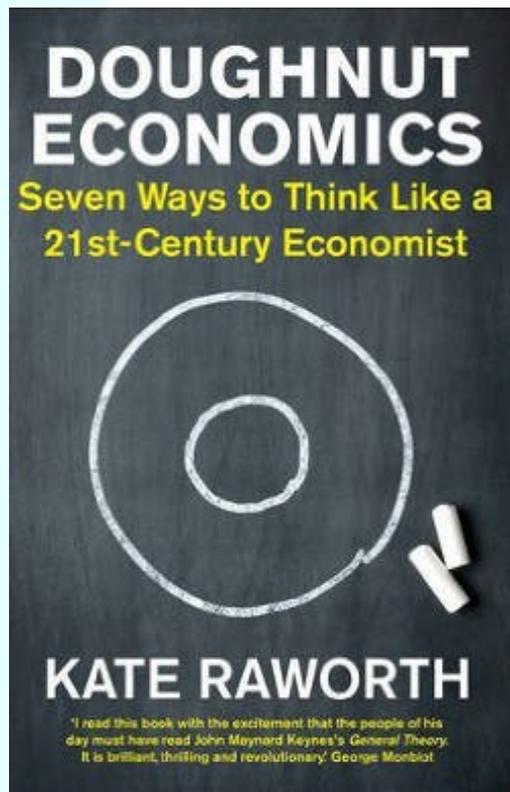
Dobbiamo rispondere alla domanda: *”Siamo sicuri che l’indice sia proprio questo?”*

In che modo un indice si può costruire con certezza?

Le 5 declinazioni si possono esprimere limitandosi a mostrare i fattori del problema attraverso la ciambella di Kate.



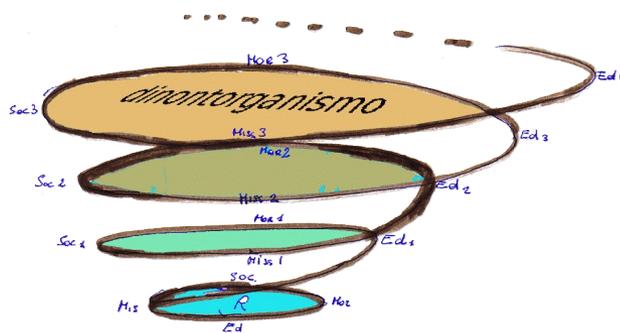
Delle 5 declinazioni posso anche indicare i processi in atto.



**LA "CIAMBELLA"
DEI LIMITI SOCIALI E PLANETARI**

?4

Per uscire dalla spirale di autodistruzione [163,207] occorre sostituire le “cause che la causano”.



*Per uscire dall'autodistruzione c'è bisogno di **mutare LE CAUSE** che la generano, ossia i criteri di sviluppo in atto, affinché si*

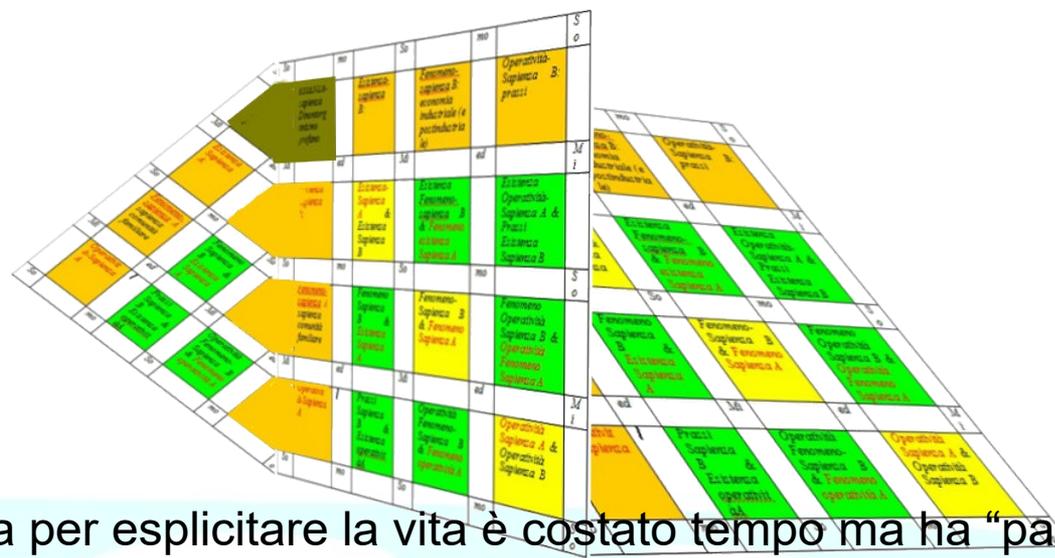
“autocostruisca in modo coerente ed univoco nello spazio e nel tempo verso la vita.”



Dove sono le cause?

Abbiamo già fatto il lavoro di
ricerca delle cause
dell'autocostruzione!

Le cause sono descritte e ordinate nella Matrice, che è fondamento sicuro perché traduzione delle 5 declinazioni della vita, e che ingloba tanto i processi quanto i fattori.



Aver usato una scienza per esplicitare la vita è costato tempo ma ha “pagato”

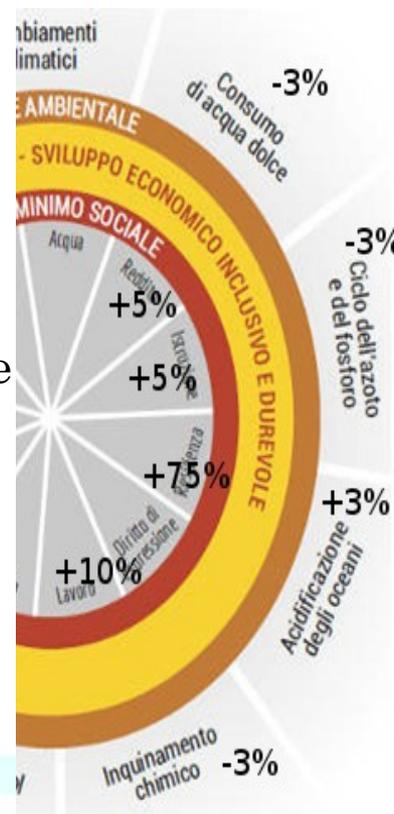
?4 *Siamo certi delle cause perché la parte metafisica è una esplicitazione scientifica della vita.*

E per la parte del
calcolo?



? 4 *La parte matematica misura la parte metafisica di un indice*

- Solo quando conosco la natura dei cicli formati dai criteri di sviluppo posso tentare di dare un valore alla loro presenza nel tempo e nello spazio.
- $5 \times 0 = 0$
- Anche la modalità di calcolo è importante, come sottolinea anche il prof. Zamagni nell'economia civile. L'interdipendenza dei cicli è reale, e quindi quando viene legata all'operatore "moltiplicazione", la difficoltà di singoli fattori ha la caratteristica di azzerare/abbassare l'intero risultato di tutta la Matrice..



Il PIL ripete il ciclo autodistruttivo attraverso una formula matematica.

$$PIL(Y) = \left\{ \frac{[I_0 + G_0 + X_0 - i * (\delta + n)]}{1 - b * (1 - t) + h} \right\}_1 - \left\{ \frac{[I_0 + G_0 + X_0 - i * (\delta + n)]}{1 - b * (1 - t) + h} \right\}_0$$

Il “PIL[1]” è il modo con cui il consumismo imperante ha misurato e misura la propria autocostruzione. Facciamo un rapidissimo confronto:

1. Il meccanismo necessario all'economia industriale per poter esistere è la **meccanizzazione del lavoro**, ossia invece di lavorare l'uomo, lavora la macchina.
2. Ma quando lavora la macchina al posto dell'uomo, ne segue che **si “perdono posti di lavoro”** e quindi clienti.
3. Si perdono clienti perché chi è licenziato non ha più **denaro** per acquistare. In questo modo il meccanismo di un'economia che per **“espandersi all'infinito”** deve **“diminuire all'infinito”** i posti di lavoro” porta all'auto-distruzione economico-sociale! A meno che ...
4. A meno che non si aumenti la produzione ... reimpiegando in questo modo chi non è più necessario e **mantenendo la capacità di spesa del sistema**.

[1] La formula qui utilizzata del modello IS_LM detto “PIL”, si trova in G. ANTONELLI, G. CAINELLI, N. DE LISO, R. LEONCINI, S. MONTRESOR, Economia, Giappichelli Editore, Torino 2009, pag 492

Il PIL ripete il ciclo autodistruttivo attraverso una formula matematica.

$$PIL(Y) = \left\{ \frac{[I_0 + G_0 + X_0 - i * (\delta + n)]}{1 - b * (1 - t) + h} \right\}_1 - \left\{ \frac{[I_0 + G_0 + X_0 - i * (\delta + n)]}{1 - b * (1 - t) + h} \right\}_0$$

- *È ciclo autocostruttivo*: l'ultimo fattore attiva il "primo"; l'aumento di "b" attiva gli investimenti, ma viceversa gli investimenti producono "b".
- *l'espansione*: è necessaria per evitare un loop autodistruttivo; il "PIL" deve essere maggiore di "0", a causa del "moltiplicatore".
- *l'aumento della meccanizzazione*: l'investimento nell'economia industriale necessario ad aumentare il prodotto al numeratore;
- *L'aumento della capacità di spesa*: l'aumento della quantità di denaro necessaria a far fronte e produrre l'aumento di produzione al denominatore.

[1] La formula qui utilizzata del modello IS-LM detto "PIL", si trova in G. ANTONELLI, G. CAINELLI, N. DE LISO, R. LEONCINI, S. MONTRESOR, Economia, Giappichelli Editore, Torino 2009, pag 492

Come si è constatato più volte, per costruire un modello vero o autodistruttivo occorre usare lo stesso metodo.

Usando il medesimo metodo con cui è stata progettata la formula del “PIL”.

***Siamo certi della parte
matematica.***

?5 *La Matrice definisce sensibilità e specificità del nuovo indice della vita.*

- La **sensibilità** è la capacità di reagire ad una variazione del dato. Per es: Qualora volessimo usare il “PIL” come misuratore della ricchezza materiale potremmo dire che il “PIL” è sensibile alla variazione della ricchezza legata alla quantità di prodotto, la misura bene, per “piccoli” incrementi. Invece il “PIL” non è affatto sensibile alle variazioni di ricchezza dell’ambiente (sia naturale che no).
- La **specificità** è la capacità di un indice di reagire solo a quel tipo di dato senza creare falsi positivi causati da altri fattori. Ad esempio un terremoto crea un falso positivo nel “PIL misuratore di ricchezza” materiale. Questo perché l’investimento e la spesa per la ricostruzione aumentano il PIL mentre la ricchezza reale non è affatto cresciuta, nemmeno la ricchezza materiale.

Sensibilità e specificità del nuovo indice della vita.

- La **sensibilità** è assicurata dalla “ciclicità infinita” di ogni singola cella della matrice unita alla modalità del calcolo delle interazioni tra loro (la moltiplicazione).
- La **specificità** è assicurata dal fatto di essere una matrice sintetica in cui necessariamente si producono effetti rilevabili in ameno in due cicli contemporaneamente.

| | | | |
|---|--|---|--|
| ESSENZA- ente di secondo grado sapienza | <u>Esistenza- sapienza B:</u> | <u>Fenomeno- sapienza B:</u> economia industriale (e postindustriale) | Operatività- Sapienza B: prassi Rivoluzione Industriale |
| <u>Esistenza Sapienza A:</u> | <u>Esistenza- Sapienza A & Esistenza Sapienza B</u> | <u>Esistenza Fenomeno- sapienza B & Fenomeno esistenza Sapienza A</u> | <u>Esistenza Operatività- Sapienza A & Prassi Esistenza Sapienza B</u> |
| <u>Fenomeno- sapienza A sapienza comunità familiare</u> | <u>Fenomeno Sapienza B & Esistenza Sapienza A</u> | <u>Fenomeno- Sapienza B & Fenomeno Sapienza A</u> | <u>Fenomeno Operatività Sapienza B & Operatività Fenomeno Sapienza A</u> |
| <u>Operatività- Sapienza A Prassi famiglia</u> | <u>Prassi Sapienza B & Esistenza operatività A</u> | <u>Operatività Fenomeno- Sapienza B & Fenomeno operatività A</u> | <u>Operatività Sapienza A & Operatività Sapienza B</u> |

***Poiché la Matrice è stata
sviluppata scientificamente,
anche sensibilità e specificità
si fondano su solidissime basi
scientifiche.***



17 maggio 2020

Linee guida per lo sviluppo di un modello per la Vita



Strumento di autocontrollo di una proposta della Matrice.

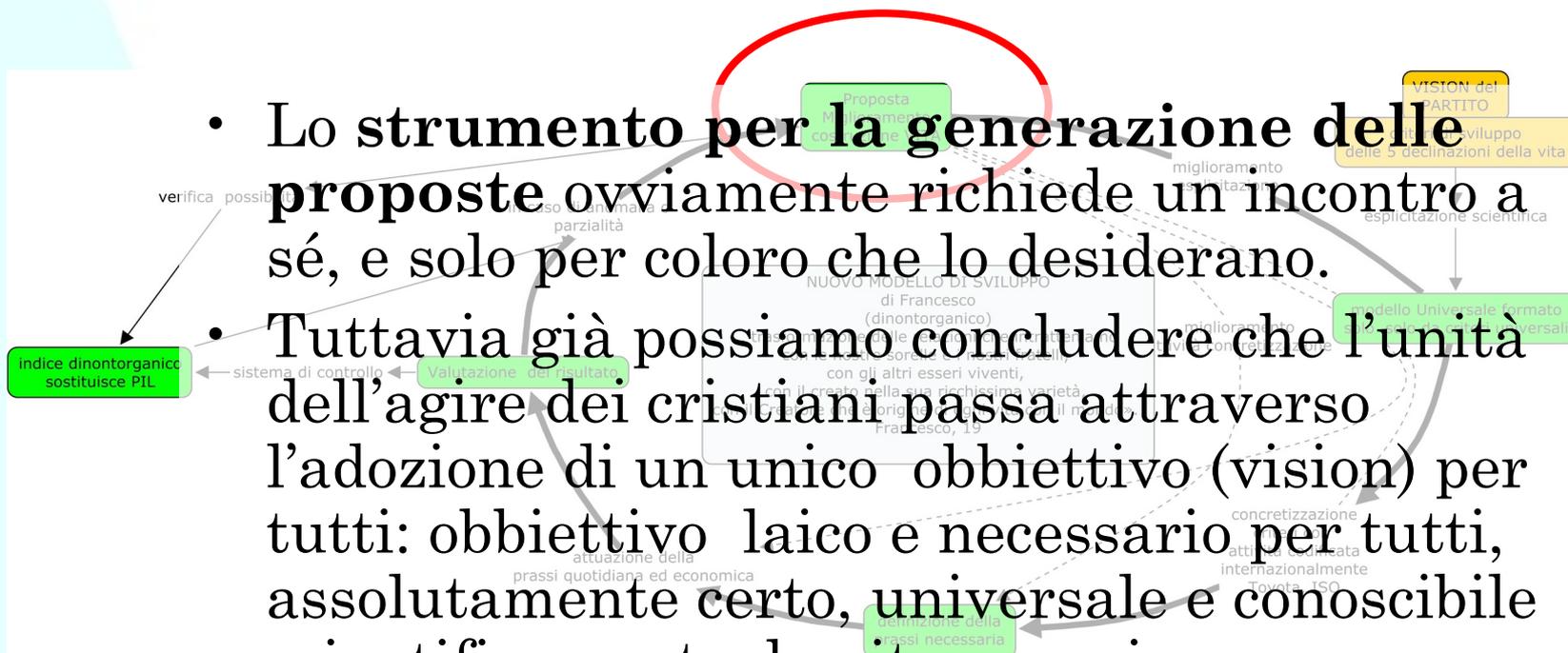
Dovremo ora affrontare lo strumento per generare proposte ma ci fermiamo qui perché la seconda **panoramica sulla certezza è, a grandi linee, già completa.** L'argomento "generazione delle proposte" è troppo complesso per essere affrontato oggi, ma si basa a sua volta sull'indice che possiamo

già qualificare come vero.



Un solo modello di sviluppo mondiale = unità dell'agire.

- Lo strumento per la generazione delle proposte ovviamente richiede un incontro a sé, e solo per coloro che lo desiderano.
- Tuttavia già possiamo concludere che l'unità dell'agire dei cristiani passa attraverso l'adozione di un unico obiettivo (vision) per tutti: obiettivo laico e necessario per tutti, assolutamente certo, universale e conoscibile scientificamente: la vita organica.
- Il modello è il motore dell'unità dei cristiani in politica.



Prime conclusioni.

Poiché vogliamo guidare al cambio d'epoca 60 milioni di italiani, o anche solo 10mila ...

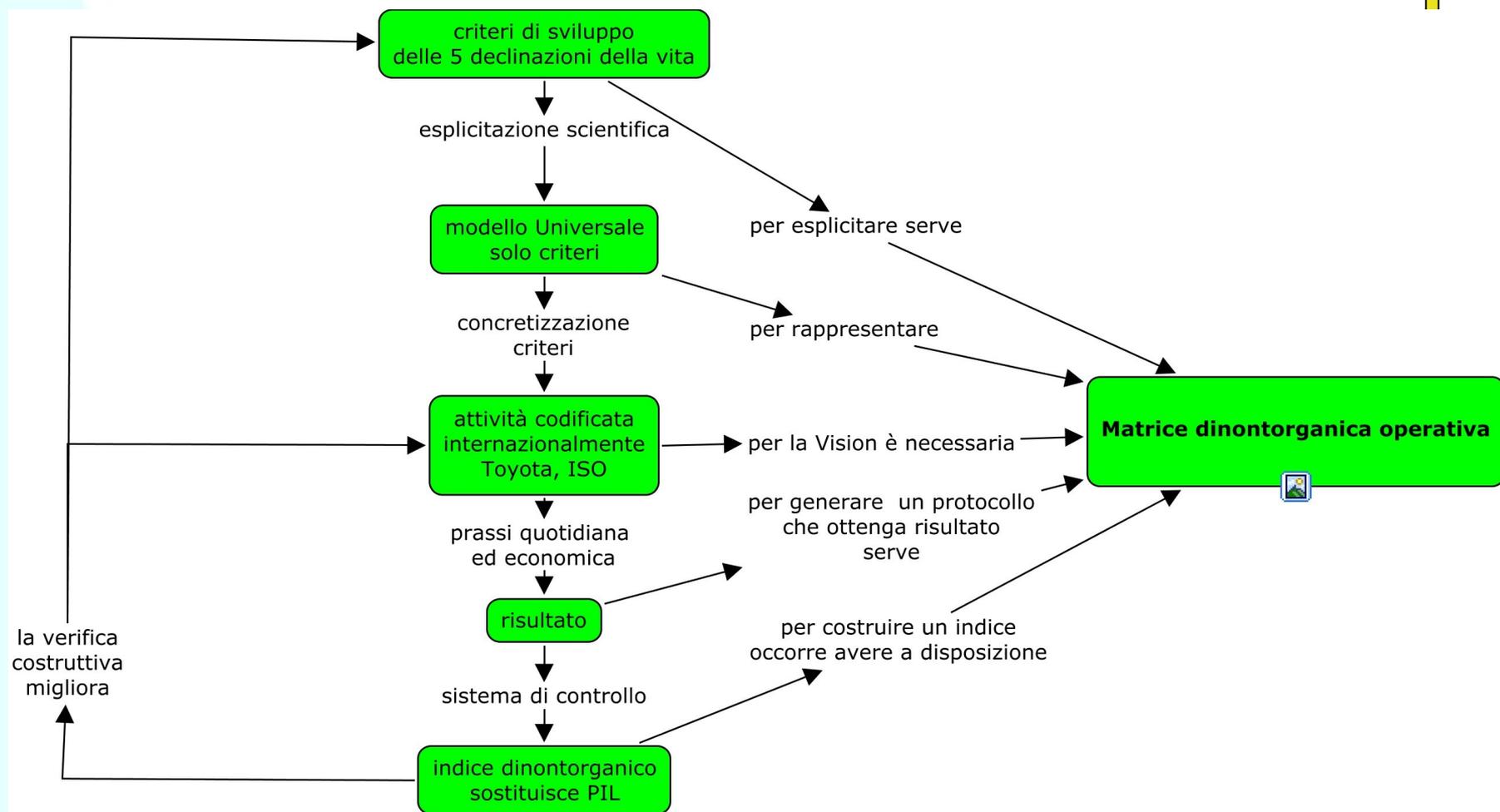
- Occorre **possedere capacità che non esistono** perché qualora venga usato s.e.s., tutto ciò che è stato pensato nel passato è autodistruttivo,
- Ci siamo perciò **ricavati un modello certo** dai criteri di sviluppo della vita
- Sappiamo ora che è un **processo ciclico** e lo vediamo.
- Sappiamo che è **miglioramento continuo**.
- Sappiamo che è **più efficiente**, più libero di quello attuale e parallelo alla religione.
- Sappiamo che è **formato da criteri di sviluppo** che applicheremo nella loro totalità a qualsiasi realtà e decisione che dovremo prendere.
- Sappiamo **in che modo dobbiamo costruire un indice** che ci dica quale sarà il prossimo passo da compiere.

Direi che abbiamo fatto **MOLTISSIMO**.

Conclusione

Mc 6:3 Non è costui il carpentiere, il figlio di Maria,

PARTE SECONDA *(per chi lo vorrà)*



L'Economia positiva ha bisogno delle Matrici.

1 Oggetto e metodo dell'economia politica

In questo capitolo consideriamo alcuni degli aspetti essenziali relativi alla nascita e allo sviluppo della moderna economia politica. Facendo riferimento alla storia del pensiero economico, vedremo come l'oggetto e il metodo dell'economia politica si siano evoluti nel tempo. Il riferimento alla storia del pensiero è un atto dovuto e non è dettato da una semplice curiosità: i problemi posti dagli economisti cosiddetti "classici" a partire da Adam Smith sono tutt'altro che superati o chiariti definitivamente. Si tratta di procedere lungo una linea di studio che è stata definita di analisi economica storico-teorica: in sostanza non si può prescindere dal contributo dei grandi economisti del passato perché questi hanno segnato l'evoluzione della disciplina che chiamiamo *economia politica*, rendendola autonoma rispetto alle altre discipline, concentrandosi su temi selezionati, utilizzando un metodo specifico.

Un ulteriore aspetto che occorre segnalare è la distinzione tra *economia positiva* ed *economia normativa*. Un utile riferimento è un noto saggio di Milton Friedman, *La metodologia dell'economia positiva*, pubblicato nel 1953. Friedman richiamandosi all'opera di J. Neville Keynes – padre del grande economista John Maynard – ricorda come per *economia positiva* si intende un corpo di conoscenze sistematizzate che concerne *ciò che è*, mentre per *economia normativa* si intende il corpo di conoscenze sistematizzate che discutono i criteri di ciò che *deve* – o dovrebbe – essere.

L'economia positiva è indipendente da particolari posizioni etiche o giudizi di valore, e il suo compito è quello di fornire un sistema di generalizzazioni che possano essere usate per capire come un sistema economico si comporta e per fare